



COMUNE DI SASSARI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2021/56

L'anno 2021 il giorno 11 novembre si è riunito in videoconferenza l'Organo di Revisione dell'Ente nelle persone di:

- Dott.ssa Giampaola SCANU, in qualità di Presidente;
- Dott. Oreste Antonio ANTIGNANO, in qualità di Componente;
- Dott. Michele CARIA, in qualità di Componente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ricevuta in data 09/11/2021 la Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa 2021 - 2023 e all'Accordo Annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 (Art. 40bis, comma 1, Decreto Legislativo n. 165 del 2001), con allegata Copia dell'ipotesi di CCDI e della Preintesa sottoscritta tra le parti in data 4 Novembre 2021, proveniente dal Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Servizio Contabilità del Personale e Supporto alla Contrattazione, sottoposta all'esame dell'Organo di revisione per il controllo previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Premesso che,

- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs. n.165/2001 testualmente dispone che “...*Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...*”;
-

- l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1”*;
 - l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto sancisce che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...”*;
 - l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato**”*;
 - Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 reca la seguente disciplina: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;
 - Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante: *“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art.*
-
-

23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

- La Legge n. 178 del 30/12/2020, all'art. 1 comma 870, prevede che, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo.

Esaminata:

- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico – finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo – Parte normativa e accordo annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate;
- l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa – Periodo 2021 – 2023 del 04/11/2021;
- l'ipotesi di Accordo Annuale per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo del trattamento accessorio del personale del Comparto – Annualità 2021 e i documenti allegati:
 - ALLEGATO A – Prospetto di costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 – Parte stabile e Parte variabile - come determinate dall'Amministrazione (Determinazione dirigenziale N. 991 del 16.04.2021 e Deliberazione di G.M. N. 48 del 25 Febbraio 2021 e Deliberazione di G.M. n. 106 del 13/04/2021);
 - ALLEGATO B – Prospetto ripartizione delle risorse del Fondo – Parte stabile;
 - ALLEGATO C – Prospetto ripartizione delle risorse del Fondo – Parte variabile;

Posto che tale parere costituisce presupposto indispensabile per l'autorizzazione giuntale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo stesso, è stato constatato che:

- Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, in applicazione delle disposizioni del CCNL 2016 – 2018 sottoscritto in data 21 Maggio 2018, è stato quantificato dall'Amministrazione, come risulta dal prospetto “ALLEGATO A” accluso alla “Preintesa” e citato nella Relazione illustrativa Modulo 2 – Punto A), nei seguenti importi:

Descrizione Importo	Importi
Risorse stabili	2.269.144,13
Risorse variabili	1.329.249,98
Decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2° D.lgs. 75/2017	-88.918,19
Totale	3.509.475,92

- la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato, in data 04/11/2021, la Preintesa relativa alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021;
- le allegate: Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria con protocollo **c_i452/0000004 GE/2021/0211708 del 09/11/2021** redatte e sottoscritte dal Dirigente Servizio Contabilità del Personale e Supporto alla Contrattazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs. n.165/2001, riportano:
 - i contenuti tecnico-finanziari della citata preintesa;
 - i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;
 - l'indicazione della copertura finanziaria del Fondo di produttività 2021;
- tali Relazioni sono state redatte secondo lo schema pubblicato con Circolare nr. 25 del 19/07/2012 e ss.mm.ii. da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Tutto ciò premesso

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 /2023;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

RICORDATO

- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;

- che, altresì, per poter applicare correttamente la disciplina di cui all'art.67 del CCNL 21/05/18, l'Ente deve attenersi al seguente percorso logico-sistematico:

a) individuare i servizi (e prima ancora i bisogni) su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti qualitativi e quantitativi;

b) definire il progetto di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo (è auspicabile che si tratti di obiettivi indicati anche nel PEG o altro analogo documento);

c) effettuare da parte dei servizi di controllo interno la verifica e la certificazione a consuntivo;

d) procedere all'eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo criteri stabiliti nel contratto decentrato.

- che le risorse variabili non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi sulla base del solo fatto che "l'Ente raggiunge stabilmente ed in via ordinaria un più elevato livello di servizi...";

Dato atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 30/03/2021 per il triennio 2021 – 2023 ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 140 del 14/05/2021 ha approvato la Relazione sulla Performance 2020, Relazione validata dal Nucleo di valutazione in data 10/05/2021.

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 182 del 15/06/2021 ha approvato il Piano della Performance per le annualità 2021 – 2023;

- l'Amministrazione ha assolto alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente del Rendiconto della gestione, della Relazione sulla performance e del Bilancio fine mandato.

Considerato che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria non ha segnalato all' Organo di Revisione ai sensi del comma 65 dell'art. 153 del TUEL, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare il Bilancio;

Evidenziato che il controllo dei Revisori non estende la valutazione alle scelte contrattuali, ma si sostanzia in un controllo di legalità in posizione di terzietà;

SI ATTESTA CHE

- la Preintesa è stata predisposta in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- è stato rispettato il precetto contenuto nell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 che pone l'anno 2016 come tetto massimo per le risorse destinabili al trattamento accessorio del 2021;
- ha avuto riscontro positivo la verifica sulla sussistenza in bilancio di previsione delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto e si precisa che le risorse finanziarie sono state previste nel bilancio di previsione 2021-2023 nei seguenti capitoli: 20510/08-20510/17-23002-22502/1-20510/11 e 25000/05.
- il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di legge (art. 40-bis, comma 1, D.Lgs n. 165/2001) ha avuto quindi esito positivo.

SI ESPRIME

Parere Favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il comparto per l'anno 2021 del Comune di Sassari sottoscritto in data 04/11/2020.

Il Collegio invita l'Ente a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2021, della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e della presente certificazione.

Dott.ssa Giampaola SCANU



Dott. Oreste Antonio ANTIGNANO



Dott. Michele CARIA

